

FEDERICO BONA

CAVALIERI PORTOGHESI
DELLA
SANTISSIMA ANNUNZIATA

NOVEMBRE 2013

Premessa

A partire dal 1849 numerosi sovrani, principi della casa reale e importanti uomini politici portoghesi vengono insigniti con il Collare della Santissima Annunziata.

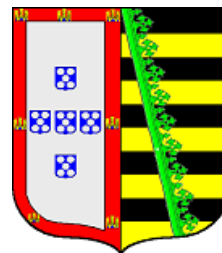
È più che probabile che la prima onorificenza sabauda venga concessa al re consorte di Portogallo come ringraziamento per l'ospitalità data a Oporto all'ex re di Sardegna Carlo Alberto dopo la sua abdicazione.

I riconoscimenti del 1862 sono invece collegati alle nozze tra il re Luís I e Maria Pia di Savoia, figlia di Vittorio Emanuele II.

In considerazione delle tradizionali, antiche relazioni tra casa Savoia e il Portogallo¹, ritengo interessante dare rapidi cenni biografici e illustrare gli stemmi di tutti questi cavalieri lusitani².

I cavalieri portoghesi dell'Annunziata

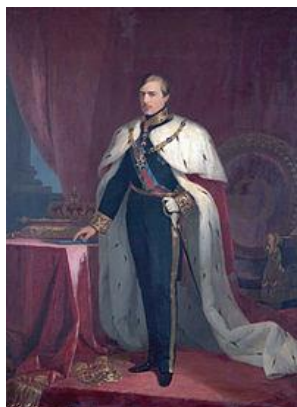
Nel 1849 il re Vittorio Emanuele II insignisce del collare Ferdinando di Sassonia Coburgo Gota (1816-1885), secondo marito³ della regina Maria II di Portogallo.



Nel 1837, alla nascita del primo figlio (il futuro re Pedro V), Ferdinando viene proclamato re consorte di Portogallo con il nome di Ferdinando II. Il suo scudo è *partito di Portogallo e di Sassonia*.



Ferdinando II



Pietro V

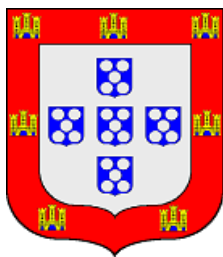


Luigi I

¹ Tra tutte, ricordo solo il ben noto fatto che la madre del duca di Savoia Emanuele Filiberto è Beatriz di Portogallo, figlia del re Manuel I.

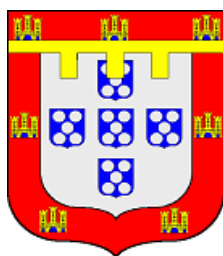
² La ricerca di questi stemmi è stata fatta anche con l'aiuto di alcuni araldisti portoghesi, talora non concordanti tra loro; inoltre ho avuto poche possibilità di controlli su fonti scritte. Chiedo venia ai lettori per possibili errori o imperfezioni.

³ Il primo marito della regina è Augusto di Beauharnais, duca di Leuchtenberg; da questo matrimonio non nascono figli.



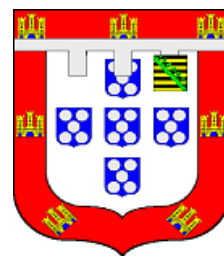
Nel 1855 riceve il collare Pedro V (1837-1861), re di Portogallo dal 1853 al 1861. Come re di Portogallo porta *d'argento, a cinque scudetti d'azzurro, ciascuno carico di cinque bisanti del campo (quinas), con la bordura di rosso, carica di sette castelli d'oro, aperti d'azzurro.*

Nello stesso anno viene insignito Luís (1838-1889), fratello di Pedro V, duca di Porto e principe ereditario: nel 1861, alla morte del fratello, sale al trono con il nome di Luís I e regna fino 1889. Nel 1862 sposa per procura Maria Pia di Savoia (1847-1911), figlia del re Vittorio Emanuele II.



Quando riceve il collare, Luís è ancora principe ereditario e dunque la sua arma è quella di Portogallo brisata da un lambello d'oro⁴.

L'arma come duca di Porto sarebbe invece *di Portogallo, con un lambello d'argento, il pendente di sinistra carico di un quadretto con l'arma di Sassonia.*



Nel 1862, in occasione delle nozze tra Luís⁵ e Maria Pia, il re Vittorio Emanuele II insignisce dell'ordine dell'Annunziata un fratello del re e ben quattro importanti uomini politici portoghesi.



Augusto (1847-1889), terzo duca di Coimbra, è il 7° figlio di Ferdinando II e Maria II. Fino al 1863, anno della nascita di Carlos, primo figlio di re Luís, Augusto è erede presunto al trono.

Sulla base delle precise regole araldiche definite durante il regno di Manuel I (1495-1521), con particolare riguardo ai lambelli che distinguono gli stemmi dei principi e degli infanti, la sua arma è *di Portogallo, con un lambello d'argento, ciascuno dei tre pendenti carico di un quadretto con l'arma di Sassonia.*



⁴ Secondo alcune fonti, il lambello del principe ereditario è invece d'argento.

⁵ Val la pena di osservare che il giorno prima delle nozze tra Luís e Maria Pia, con Regio Decreto del 5 ottobre 1862 è assegnato il nome di *Re di Portogallo* a una delle due pirofregate ordinate nel 1861 ai cantieri statunitensi Webb (la capoclasse è battezzata *Re d'Italia*).

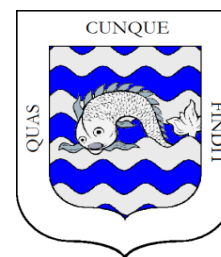


Nuno José Severo de Mendonça⁶ Rolim de Moura Barreto (1804-1875), 1° duca di Loulé (1862), è per tre volte primo ministro: 1856-1859, 1860-1865 e 1869-1870. Si imparenta con un ramo cadetto della famiglia reale portoghese, sposando nel 1828 la principessa Anna di Braganza, figlia del re João VI.

Nel 1862, come primo ministro, tratta con la corte sabauda il matrimonio di Maria Pia, recandosi anche personalmente a Torino. La sua arma è *inquartato in decusse di verde e d'oro, il 1° e 4° alla banda d'oro, ripiena di rosso, il 2° e 3° caricato delle parole AVE MARIA*⁷. Sua figlia Ana Carlota sposa Rodrigo de Sousa Coutinho Teixeira de Andrade, 3° conte di Linhares⁸.



Luís Antonio d'Abreu Lima (1787-1871) è un noto diplomatico portoghese, la cui ultima missione è svolta a Torino, nel 1862 in relazione alle già citate nozze tra Luís I e Maria Pia. In seguito alle benemeritenze acquisite con la sua attività diplomatica, è nominato dapprima visconte e poi conte di Carreira (1834). Porta lo stemma *d'argento, a cinque fasce ondulate, d'azzurro, con il delfino al naturale, natante, e la bordura carica della divisa QUASCUMQUE FINDIT*. È l'arma Távora con l'ampliamento dell'inizio del XVII secolo.



João Carlos Gregório Domingos Vicente Francisco de Saldanha Oliveira e Daun (1790-1876), conte, marchese e 1° duca di Saldanha (1846), è un importante militare (maresciallo dell'esercito) e uomo politico, per quattro volte primo ministro (1835, 1846-1849, 1851-1856 e 1870).

La sua arma è *inquartato, al 1° di rosso, alla torre d'argento coperta d'azzurro, sormontata da una croce d'oro (Saldanha), al 2° controinquartato, al I e IV di Portogallo antico (d'argento, con cinque scudetti d'azzurro, disposti in croce, ciascuno carico di cinque bisanti del primo, disposti in decusse), al II e III d'argento, al leone rampante di porpora (Sousa Chicorro), al*



⁶ I Mendonça (o Mendonça) portoghesi sono una linea dei Mendoza spagnoli e da essi derivano l'arma, pur con qualche variante (si veda la scheda de Mendoza nel Blasonario Subalpino, <http://www.blasonariosubalpino.it/Pagina5a.html>).

⁷ Leggermente diversa l'arma antica dei Mendonça illustrata nell'antico armoriale *Livro do Armeiro-Mor*.

⁸ Sulla famiglia Sousa Coutinho si veda il mio futuro studio sulle famiglie de Sousa e da Silva, in fase di preparazione.

3° (di rosso, all'olivo di verde, fruttato d'oro, con le radici d'argento (Oliveira), al 4° partito, al I d'azzurro, alla stella (8) d'oro, circondata da quattro crescenti d'argento, appuntati in croce (Carvalho), al II d'oro, inferriato di rosso (Correia).

Bernardo de Sá Nogueira de Figueiredo (1795-1876), 1° marchese di Sá da Bandeira (1864), è ministro degli affari esteri e primo ministro per ben cinque volte (1836-1837, 1837-1839, 1865, 1868-1869 e 1870).

Il blasone concesso alla sua famiglia nel 1788 è *inquartato*, al 1° d'oro, alla banda scaccata di cinque file, di verde e d'argento, quella mediana caricata da un filetto di rosso (Nogueira), al 2° d'argento, a tre fasce di rosso (Silveira), al 3° di Carvalho, al 4° di rosso, a cinque foglie verdi di fico in decusse, filettate d'oro (Figueiredo).



Nel 1873 Vittorio Emanuele II insignisce con il collare dell'Annunziata Carlos Fernando (1863-1908), figlio primogenito del re Luís I e di Maria Pia di Savoia.

Nell'anno in cui riceve il collare, Carlos è principe ereditario e duca di Braganza e quindi porta l'arma che gli spetta come erede al trono. Alla morte del padre, nel 1889 diventa Carlos I, re di Portogallo.



Tre anni dopo, nel 1876, è la volta di António Maria de Fontes Pereira de Melo (1819-1887), 1° marchese di Fontes Perera de Melo⁹. Importante uomo politico portoghese, è dapprima ministro dei Lavori Pubblici e poi primo ministro del regno per tre volte (1871-1877, 1878-1879 e 1881-1886).



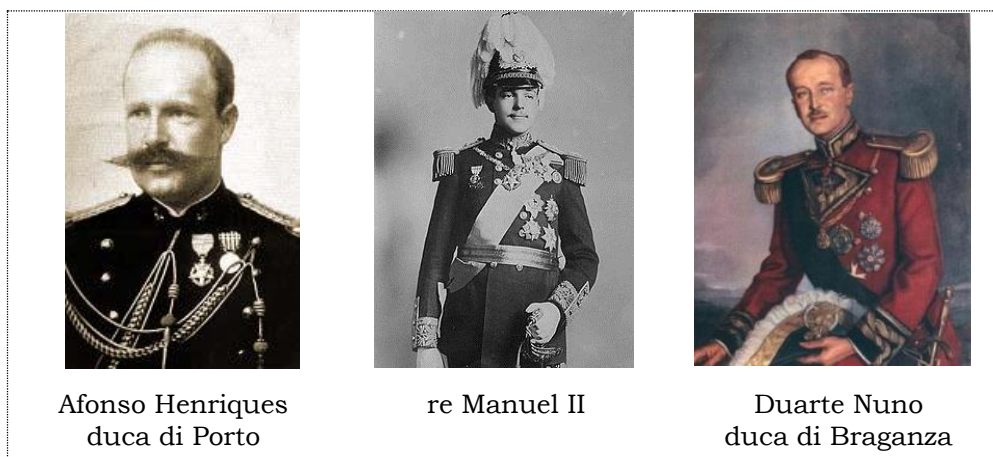
Non sono riuscito a reperire la sua arma personale, ma presento quella del nipote Antonio Maria de Fontes Pereira de Melo Ganhado (1886-1969), figlio della sorella Maria Enrichetta nonché 2° marchese di Fontes.

L'arma si blasona: *inquartato*, al 1° e 4° partito, a) d'argento, a tre fasce d'azzurro, ciascuna carica di tre gigli d'oro, con la bordura di rosso, carica di otto decusse scorciati d'argento, b) di verde, alla banda d'argento, (Fontes), al 2° di rosso, alla croce fiorita d'argento, vuota del campo (Pereira), al 3° di rosso, alla croce a due bracci d'oro, accompagnata da sei bisanti d'argento, 2, 2, 2 (Melo).



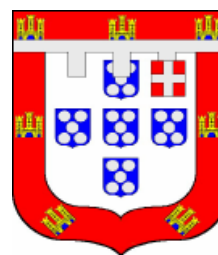
⁹Il primo titolo di marchese di Fontes è conferito nel 1659 ai de Sá e Menezes. Nel 1718 il titolo viene commutato in quello di marchesi di Abrantes. Antonio Maria è dunque il 1° marchese della seconda creazione.

Gli ultimi tre cavalieri dell'Annunziata appartengono alla casa reale portoghese.



Nel 1893 re Umberto I insignisce Afonso Henriques (1865-1920), figlio secondogenito di Luigi I e di Maria Pia di Savoia, principe ereditario nonchè duca di Porto.

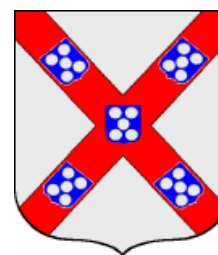
Come principe ereditario porta l'arma reale brisata con il lambello d'oro, mentre come duca di Porto lo stemma è quello a destra.



Nel 1908 Vittorio Emanuele III conferisce il collare al nuovo re Manuel II (1889-1932), figlio secondogenito del re Carlos I (assassinato nel 1908 insieme all'erede al trono, il principe Luís Filipe).

Manuel II regna solo due anni, dal 1908 al 1910 (data di proclamazione della repubblica).

Infine, nel 1953 Umberto II nomina cavaliere dell'Annunziata Duarte Nuno (1907-1976), duca di Braganza, all'epoca pretendente al trono di Portogallo: come tale adotta l'arma reale portoghese¹⁰. Tra le varie armi usate dai duchi di Braganza qua si illustra solo quella indicata a fianco¹¹.



¹⁰ Per vari motivi, ho tenuto conto dei soli cavalieri nominati da Umberto II. Ho pertanto escluso dall'elenco Duarte Pio, figlio di Duarte Nuno, duca di Braganza e attuale pretendente al trono portoghese, nominato successivamente.

¹¹ Per le altre armi, si veda il mio studio *Presenze araldiche portoghesi in val d'Aosta*, pubblicato nel sito della Società Italiana Studi Araldici.